



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

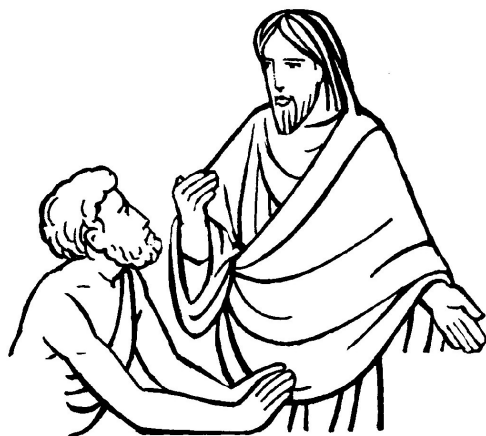
Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

9/2/2025 N° 22

V domenica del Tempo Ordinario - C

Pescatori

C'è ressa sulla riva del mare di Galilea, gente curiosa, attenta, venuta per ascoltare Gesù che ha parole nuove, parole di speranza, che riscaldano il cuore. Ma non è così per tutti: lì accanto alcuni pescatori puliscono le reti, hanno ben altro da fare che ascoltare: sono stanchi, delusi per una notte di fatica che non ha dato frutto. Gesù ha l'occhio attento, vede, intuisce la loro delusione e forse proprio per distrarli dalla tristezza, chiede a quello che gli sembra il capo, di prestargli la barca. Lo ringrazia poi in modo strano: lo invita a ritornare a pescare. Simone è perplesso: questo maestro parla bene, ma di pesca non se ne intende proprio, non sa che di giorno non si pesca, lo si fa solo di notte. Ma il tono di quella voce è così forte ed autorevole che si fida e va. La sorpresa è grande, la pescata è magnifica, troppo abbondante e grande per esser opera sua, chi ha davanti non è un uomo qualsiasi, è Uno davanti al quale cadere in ginocchio. Ma l'invito che si sente rivolgere è ancora più sorprendente e strano «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini; pescherai uomini dalle acque del mare della violenza, dell'odio, delle false idee su Dio, dell'egoismo». Simone non capisce ancora, ma il fascino del maestro è così grande che non esita a seguirlo, lui e i suoi soci.



Quello che ha detto a Pietro, Gesù lo ha detto a tutti i suoi discepoli e lo ripete a ognuno di noi oggi: siate pescatori di uomini, di quelli che vi stanno accanto, di quelli che incontrate nelle vostre giornate: "pescateli", liberateli dal mare della solitudine, del bisogno, dell'indifferenza della tristezza; regalate occasioni di gioia, di serenità, di vita, di affetto, di amicizia, di speranza. È questa la pesca a cui siamo chiamati; e anche se il frutto spesso non si vede, anche se c'è ancora la fatica di tirare a secco le reti, solo all'arrivo ci accorgeremo di quanti pesci abbiamo pescato, di quanti uomini abbiamo

liberato se ci siamo fidati della sua Parola nel gettare le reti contro ogni aspettativa, contro ogni speranza. E allora sarà gioia grande per tutti.

Franca Z.

Lectures della Domenica Is 6,1-2a.3-8 1Cor 15,1-11 Lc 5,1-11

VIENI, SIGNORE, NEL TUO TEMPIO SANTO.

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Martedì 11 febbraio

si celebra la festa della Madonna di Lourdes e la Giornata Mondiale del Malato

I fedeli delle parrocchie di S. Maria di Lourdes e S. Rita sono invitati a partecipare

ore 10.00 S. Messa con unzione degli infermi
ore 18.00 recita del santo Rosario
ore 18.30 S. Messa solenne

Concluderemo la giornata di festa con un brindisi in patronato



È sospesa la S. Messa delle 17.30 a S. Rita, per partecipare assieme alla Messa di S. Maria di Lourdes

XXXIII Giornata Mondiale del Malato – 11 febbraio 2025

“«La speranza non delude» (Rm 5,5) e ci rende forti nella tribolazione” è il titolo del Messaggio di Papa Francesco per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato.

Nel 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci “pellegrini di speranza”, per celebrare la Giornata dedicata agli ammalati il Santo Padre ha scelto un passo della Lettera di San Paolo ai Romani, nella quale l'apostolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma.

La speranza, dunque, messaggio centrale del Giubileo, sostanza l'invito, e insieme l'augurio, del Papa a tutti coloro che soffrono e a



coloro che degli infermi si prendono cura. Una speranza che - osserva Francesco - ci rende saldi nelle difficoltà, e offre alimento a quella virtù che è chiamata forza ed è - come la speranza - un dono di Dio.

Proprio il dono è uno degli aspetti attraverso cui si manifesta la presenza di Dio nella nostra vita. "Mai come nella sofferenza, infatti - si legge nel Messaggio - ci si rende conto che ogni speranza viene dal Signore, e che quindi è prima di tutto un dono da accogliere e da coltivare, rimanendo «fedeli alla fedeltà di Dio» (*La speranza è una luce nella notte, 2024*)." E un dono è anche la possibilità di camminare accanto al Risorto, che quella sofferenza riempie di senso, per cui anche noi, come i discepoli di Emmaus (cfr Lc 24,13-53) "possiamo condividere con Lui il nostro smarrimento, le nostre preoccupazioni e le nostre delusioni, possiamo ascoltare la sua Parola che ci illumina e infiamma il cuore e riconoscerlo presente nello spezzare del Pane".

Appare chiaro dunque come la malattia sia anzitutto una occasione di incontro con Cristo. "Nel tempo della malattia, infatti - scrive Papa Francesco - se da una parte sentiamo tutta la nostra fragilità di creature - fisica, psicologica e spirituale -, dall'altra facciamo esperienza della vicinanza e della compassione di Dio, che in Gesù ha condiviso le nostre sofferenze" e così scopriamo che possiamo ancorarci ad una roccia incrollabile e sperimentiamo la consolazione che viene da Dio.

Ma si tratta parimenti di un incontro

con l'altro, con chi è malato, con chi cura e si prende cura. Ecco allora che i luoghi in cui si soffre - gli ospedali, le case di cura, le famiglie - diventano anche "luoghi di condivisione, in cui ci si arricchisce a vicenda. Quante volte - osserva il Santo Padre - al capezzale di un malato, si impara a sperare! Quante volte, stando vicino a chi soffre, si impara a credere! Quante volte, chinandosi su chi è nel bisogno, si scopre l'amore! Ci si rende conto, cioè, di essere "angeli" di speranza, messaggeri di Dio, gli uni per gli altri, tutti insieme: malati, medici, infermieri, familiari, amici, sacerdoti, religiosi e religiose".

Questo camminare insieme - conclude Papa Francesco - "è un segno per tutti, «un inno alla dignità umana, un canto di speranza»". Una testimonianza luminosa che sostanzia l'esortazione di questo Giubileo: «*Spes non confundit*», «la speranza non delude».

Vendita primule

Il Centro di Aiuto alla Vita di Mestre ringrazia le nostre comunità per il sostegno a favore del movimento. Dalla vendita delle primule di domenica 2 febbraio sono stati raccolti euro 360 davanti alle chiese di S. Rita e 550 davanti a quella di S. Maria Immacolata di Lourdes.

La bellezza del Credo

Ciclo di incontri in Basilica di San Marco per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Il primo dei sette incontri previsti si terrà martedì 25 febbraio alle ore 19:30 e avrà come argomento la bellezza del Credo.

Corso Animatori

Per quanti svolgono già - o si accingono ad iniziare - il servizio di animazione, sono state pensate delle serate formative nel mese di marzo e aprile 2025, con sede al Centro Pastorale "Card. G. Urbani" di Zelarino, **dalle ore 20.30 alle ore 22.30** circa. I ragazzi di 3[^] - 4[^] - 5[^] superiore sono i principali destinatari di questo ciclo di 4 serate:

venerdì 14 marzo, venerdì 21 marzo, giovedì 27 marzo, venerdì 4 aprile

Ai ragazzi di 1[^] e 2[^] superiore (con i loro responsabili) viene proposta, invece una mezza giornata di formazione intensiva **domenica 6 aprile 2025**, presso l'Istituto Berna - Via Bissuola 93, Mestre, **dalle ore 9.30 alle ore 16.00**.

Contributo: **5,00** euro a testa (*sia per i partecipanti alle serate che alla giornata di aprile*)

Le **ISCRIZIONI** rimarranno aperte dal **20 GENNAIO** al **23 FEBBRAIO 2025** attraverso un **MODULO ON-LINE** che compilerà un referente di gruppo

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario a S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00; a S. Rita venerdì alle ore 17.00 cui seguirà la S. Messa alle 17.30
- **Mercoledì 12 febbraio ore 18.30**, presso la parrocchia di Altobello incontro di alcuni rappresentanti delle parrocchie per condividere esperienze e iniziative delle due collaborazioni pastorali vicine
- **Mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio**, Incontri dei Gruppi di Ascolto della Parola.
- **Domenica 16 febbraio** davanti alla chiesa di S. Rita, raccolta fondi per AVAPO Mestre (Associazione Volontari Assistenza Pazienti Oncologici) e promozione dei loro servizi a sostegno di pazienti oncologici e loro famiglie.

La Parrocchia del Cielo



Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:
Vassura Giuliana, Petrin Fernanda e Marchetti Cesare
della parrocchia di S. Maria di Lourdes
"Dona loro Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 17:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 17.30 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>